

polo — Cotanto o Acotanto — Mazaman — Babilonio — Istrigo — De Pastene — Mengolo — Ziani — Pantaleo — Steno — Caravelo — Sesendolo — Caroso — Cavalorta — Storlado — Talonigo — Dal Campaniel — Goppo — Flabanigo — Pianigo — Polo — Zuban — Albino — Mastrorso — Pelacan — Orseolo — Barbeta — Massolo — Natichier — Da Cha Mazor — Firiol — Aurio — Balastro — Signolo — Darmario — Da Vigna — Bocaxo — Da Pieve — Calendria — Paradiso — Fradelo — E nomi noterò i seguenti: Arcontissa — Nida — Dolfinella — Rica — Destinada — Requelicia — Florgenita — Manbilìa — Almota — Melendina — Archidiana — Biancalanda — Sibilìa — Beruccia — Palma — Gracimana — Periera — Beriola — Amabile — Lilia — Alfania — Primiera — Ailise — e il nome di un uomo Fasan. —

ALLA CHIESA DI SANTA MARGARITA

Vol. I. p. 279.

Leggesi nel Tomo 53, 5. Rime di diversi, di pugno di Marino Sanuto (Codice ch'era Contarini, ora Marciano): *Ad Sanctam Margaritam super portam ecclesiae literis musaicis.* PESSIMVS HIC DRACO CRVCIS EST VIRTUTE FYGATVS A MARGARITA VENTRIS MEDIO LACERATVS. È facile che non solo le lettere, ma il dipinto che figurava la Santa e il dragone sieno stati lavorati a musaico. Vedi quanto ho indicato nel proemio a questa chiesa (Vol. I, p. 277.). Fuori della porta maggiore della Chiesa stessa sta un Dragone di pietra.

Vol. I, p. 232. colonna 2, iscrizione 10, e Vol. IV. p. 624.

Del dottore, qui nominato, Giovanni Piccardi tengo manoscritto autografo il seguente libro: *Viaggio da Venezia a Roma per la via di Loreto fatto da me P. Giovanni Piccardi Veneto. A. D. MDCCLVIII.* Comincia S. B. G. E. M. S. V. D. C. adi 15 giugno 1758 Giovedì. La scorsa notte di mercoledì venendo il Giovedì che fu il 15 giugno 1758 partito sono da Venezia. . . . Fin. alla pag. 580: prego Dio conservarmi per poterlo così servire con tutte le mie forze. Così sia. Quantunque scritto senza ele-

TOM. V.

ganza, anzi con scorrezione e di lingua e di ortografia, nondimanco è curioso questo libro per le cose narrate minutamente.

ALLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA CELESTIA

Vol. III. p. 196. linea 29.

Bernardi — correggi — Benedicti.

Vol. III. p. 196. linea 32 in nota.

A' libri citati si aggiunga il seguente manoscritto che in originale possiedo. — *Calendarium perpetuum ad usum monialium Cisterciensium S. Mariae Coelestinarum in quo festa omnia describuntur illorum Sanctorum de quibus ab ipsis officia persolvuntur secundum illorum occurrentias vel illorum juxta S. R. C. decreta perpetuas assignationes. anno MDCCLXVI, 4.* — Avvi pure unito: — *Modo di far la professione e sagra insieme secondo l'uso ordinario del Monistero della Celestia e nuovo rito di Monsig. ill.mo e Rev.mo patriarca; e le litanie dalle monache usate. (mss.)*

Vol. III. p. 198.

Del 1557 adi 15 marzo fu istituita la Scuola di Santa Maria della Celestia. La matricola da me veduta in copia, comincia: *Corrando li anni del nostro Signor Missier Gesu Christo 1557 di 15 del mese di marzo fu comenzada questa benedetta Scuola de Madonna Santa Maria de la Celestia — I capitoli sono 46, e l'ultimo è Del pagar per l'averzer de le arche.*

Vol. III. p. 200, colonna prima.

Da un Necrologio veggio che Suor Rafaela Salamon priora del monistero della Celestia morì del 1615 a' 14 ottobre d'anni 90; e che la badessa Innocenza Valaressa morì del 1615 a' 15 ottobre d'anni 106 circa.

Vol. III. p. 203, colonna 2.

Il codice che qui ho ricordato: *Liber secretorum sub illustri et excelso domino domino Laurentio Celsi Venetiarum duce,* (secolo XIV era già nella libreria Da Ponte), ora si trova in potere del chiarissimo ed eruditissimo uomo Marchese Gino Capponi-